



**Perché queste  
sono due immagini  
dello stesso uomo**



**“Quanto più il prodotto generativo  
viene staccato  
dalle figure genitoriali,  
tanto più diviene disponibile  
alle manipolazioni migliorative.”**

*Silvia Vegetti Finzi - Cit. da Il Foglio 24/09/2004*

**“Attenzione all’eugenismo democratico  
che non fa più appello  
a ripugnanti logiche razziali,  
ma seduce  
in nome della felicità, del benessere,  
del diritto a nascere sani  
o ad avere figli sani”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Forse ognuno di noi dovrebbe ricordarsi di  
essere stato un embrione.**

**Ognuno di noi, sano o malato,  
dovrebbe arrabbiarsi con chi studia le cellule  
e non vede oltre, con chi considera  
mostri da non far nascere,  
i nati con qualche patologia”**

*Loris Brunetta – presidente dell’Associazione Talassemici Liguria  
da “Il Foglio” del 23/10/04*

**“Ciò che è grave  
nel tentativo di creare geni  
non è tanto l’idea  
di migliorare il genere umano,  
quanto quella di sopprimere gli altri  
considerati come avanzi umani,  
come sottouomini .”**

*Loris Brunetta – presidente dell’Associazione Talassemici Liguria  
da “Il Foglio” del 23/10/04*

**“Il rischio è  
che il discorso sulla prevenzione  
perda di vista la sua finalità,  
che è quella di migliorare la vita dei singoli,  
e si rovesci in un processo  
di più o meno occulta  
medicalizzazione dell’esistenza,  
frammentandola in una serie di età  
e di situazioni a rischio,  
gravidanza compresa.”**

*Monica Toraldo di Francia - Cit. da Il Foglio 24/09/2004*

**“L’eugenetica  
si basa su un’illusione  
terribilmente pericolosa,  
un’illusione  
che contemporaneamente diffonde:  
quella di credere  
che il benessere risieda  
soltanto  
nella salute fisica”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Ora  
tutta l’etica è fondata  
su un valore  
che la biologia ignora  
in modo assoluto:  
il rispetto della persona  
umana”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*



**“La biologia attuale  
non è più l’espressione  
dei bisogni umani  
né dei bisogni del sapere.  
Ma di un vero e proprio  
desiderio di potenza”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Oggi assistiamo ad un processo  
completamente nuovo,  
e di cui siamo ben lungi  
dal misurare le implicazioni:  
la vita sta per essere  
integralmente trasformata  
in capitale e in merce –  
ovvero in fonte di profitto  
e oggetto di scambio”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Il genere umano sta per morire  
perché chi ci sopravviverà  
sarà culturalmente incomparabile;  
questo suicidio non è stato deciso,  
è il risultato di un consenso  
a cui tutti partecipano  
perché non c'è un'altra maniera di resistere  
se non quella di andare avanti.  
Allora la regolazione etica della nostra fine  
diventa l'essenziale”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Il punto più alto  
del progetto di controllo umano  
attraverso la scienza  
è forse in corso.  
Si tratta di fare dell’uomo  
un’entità biologica  
sotto un doppio controllo,  
grazie a un genoma scelto  
o a un ambiente programmato”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Sono già nati centinaia di bambini,  
dopo essere stati scelti nell’uovo,  
in provetta, su criteri genetici,  
e assisteremo allo sviluppo  
della medicina di procreazione selettiva.**

**Verranno fabbricati bambini  
che saranno probabilmente dichiarati  
più sani della media dei bambini  
fatti a casaccio”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“E’ inquietante  
che gli ingenti mezzi  
investiti sulla genetica  
favoriscano  
una specie di polizia genomica  
invece  
di una medicina di cure”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Le scoperte genetiche  
hanno accreditato l’idea,  
fra la gente comune,  
che l’esistenza umana,  
presa nel suo complesso,  
sia determinata dai geni”**

*Da “LA VITA IN VENDITA” di Jacques Testart e Christian Godin – ed. Lindau*

**“Ciò che sta avvenendo  
è una vera  
rivoluzione dell’etica  
che sorpassa  
le frontiere di ogni nazione”**

*J. Testart e B. Sèle, 1995*



**“Le tecnologie  
della riproduzione assistita  
implicano la creazione di figli  
e la costruzione di famiglie,  
un valore sociale fondamentale”**

*la conclusione del gruppo di esperti dell'ISLAT Institute for Science,  
Law and Technology dell'Illinois Institute of Technology di Chicago,  
in un articolo (in cui si parla apertamente dell'industria  
della Tecnologia della Riproduzione assistita)  
pubblicato sulla più grande rivista scientifica degli Stati Uniti,  
Science, 1998, pp 281, 651-652  
(cit. da A. Serra in L'uomo embrione, Ed. Cantagalli, 2003)*

**“Per me l’incontro fra la medicina della procreazione che praticavo io e la medicina genetica di Identificazione, che cominciava a nascere, era potenzialmente molto grave per l’umanità... assisteremo, mi sembra assolutamente certo, allo sviluppo della medicina di procreazione selettiva. Verranno fabbricati bambini che saranno probabilmente dichiarati più sani della media dei bambini fatti a casaccio”.**

*J. Testart*

*In “La vita in vendita. Biologia, medicina, bioetica e il potere del mercato”*

*J. Testart e C Godin, Ed Lindau, sett. 2004, pag.31*

*a proposito della decisione di non proseguire nella FIVET 25 anni fa, alla nascita di Amandine, la prima bambina francese nata dalla FIVET per opera sua*

# **conseguenze di tipo socio-culturali**

**indotte dal mutamento che si provoca  
sulla valutazione della dignità  
dell'essere umano sotto il profilo**

- dell'amore autentico da vivere**
- del diritto vero della creatura**
- della valutazione utilitaria di questi  
procedimenti**
- dell'alterazione del senso della responsabilità  
materna**

**“Siamo di fronte ad un nuovo paradosso:  
non siamo di fronte ad uno scenario  
trasparente,  
ma ad uno scenario  
di concepimento di un bisogno.**

**Il problema  
è che il bisogno è il bisogno dell’adulto  
e il rischio è il rischio del bambino...  
Nessuno metterebbe coscientemente  
a repentaglio la vita di un bambino  
per soddisfare un proprio bisogno...”**